



Comune di Montemarciano

(ente con più di 50 dipendenti)

COMUNE DI MONTEMARCIANO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 - 2024

- *art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni e integrazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;*
- *decreto presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;*
- *decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132.*

1. Premessa

Le finalità del PIAO (articolo 6, comma 1, d.l. 80/2021) sono:

- ⇒ assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- ⇒ migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- ⇒ procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per l'anno 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale dal momento che il DPR n. 81/2022 è entrato in vigore il 15 luglio 2022 e il decreto ministeriale n. 132/2022 è entrato definitivamente in vigore il 22 settembre 2022.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione era stata fissata al 30 giugno 2022. Tale data non poteva essere rispettata in assenza dei due documenti, indispensabili e fondamentali, previsti rispettivamente dal comma 5 (DPR, cosiddetto *abrogativo*) e dal comma 6 (d.m. cosiddetto *attuativo*), dell'articolo 6, del d.l. 80/2021, sopra meglio richiamato.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e

Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Tale termine è stato prorogato al 31 agosto 2022, con d.m. Interno del 28 luglio 2022, pertanto, il PIAO 2022, deve essere approvato dagli enti, entro il termine del **29 dicembre 2022**.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha, quindi, il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Il PIAO, come previsto dal d.m. 132/2022, si compone di **quattro** sezioni. Le sezioni 1 e 4, non prevedono sottosezioni. Le sezioni 2 e 3, a loro volta, sono suddivise in **tre sotto-sezioni**.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;

- Sottosezione 2.1 – Valore pubblico;
- Sottosezione 2.2 – Performance;
- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale;

Sezione 4 = Monitoraggio.

3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune: Montemarciano
Indirizzo: Via Umberto I, n. 20; CAP 60018
Codice fiscale/Partita IVA: 00161090428
Sindaco: Damiano Bartozzi
Numero dipendenti al 31 dicembre 2021 (anno precedente): 54
Numero abitanti al 31 dicembre 2021 (anno precedente): 9761
Telefono: 07191610
Sito internet: www.comune.montemarciano.ancona.it
E-mail: protocollo@cert.comune.montemarciano.ancona.it

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<p>Sottosezione 2.1 - VALORE PUBBLICO</p>	<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 14.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, con al quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP 2022-2024) (allegato 1. pubblicato su amministrazione trasparente;)</p> <p><i>Nota: il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, c. 594, lett. a), L. 24 dicembre 2007, n. 244) cessa di applicarsi ai sensi el DL 124 DEL 2019 che prevede: 2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:</i></p> <p>a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;</p> <p>b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;</p> <p>c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;</p> <p>d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;</p> <p>e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;</p> <p>f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge</p>
--	---

	<p style="text-align: center;"><i>15 luglio 2011, n. 111;</i></p> <p style="text-align: center;">g) <i>articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.</i></p>
<p>Sottosezione 2.2 - PERFORMANCE</p>	<p>Piano della Performance 2022-2024, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 100 del 28/06/2022 (allegato 2. pubblicato su amministrazione trasparente;)</p> <p>Per quanto riguardano gli OBIETTIVI DI DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE, il Comune di Montemarciano ha nominato il responsabile della transizione digitale e nel prossimo Piano Triennale per la Transizione Digitale si intende procedere alle seguenti attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> • la dematerializzazione dei documenti e la gestione degli archivi; • l'erogazione dei servizi in rete a cittadini e imprese; • la sicurezza informatica e la tutela dei dati personali; • la razionalizzazione della spesa per acquisti ICT; • valorizzazione del patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni. <p>Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere: PIANO DELLE AZIONI POSITIVE — DELIBERA N. 99 DEL 28.06.2022 all. 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> •
<p>Sottosezione 2.3 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</p>	<p>Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 67 del 29/04/2022 (allegato 4. pubblicato su amministrazione trasparente;)</p> <p>L'ente ha approvato nel 2022 lo schema del nuovo codice di comportamento nel 2022 al fine dell'avvio della consultazione v. L. 36/2022 art. 4.</p>

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<p>Sottosezione 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA</p>	<p>Struttura organizzativa, approvata con deliberazione di giunta comunale n. 40 del 08/04/2021(allegato 5)</p>
<p>Sottosezione 3.2 – ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE</p>	<p>Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA) Per il periodo di vigenza dello Stato di Emergenza dovuto alla diffusione del COVID-19, provvedimento di “Attivazione straordinaria del lavoro agile a seguito dell'emergenza sanitaria correlata al virus COVID-19” di cui al protocollo dell'Ente n. 4307 del 11.03.2020.</p>

	<p>E' in corso la definizione della mappatura delle attività che possono essere svolte in lavoro agile, ai fini della successiva approvazione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile per il Comune di Montemarciano nel rispetto del nuovo CCNL 19/21 del 16.11.2022 previo confronto con le organizzazioni sindacali.</p> <p>Fattori abilitanti: l'attivazione del lavoro agile prevedrà l'alternanza, all'interno di ciascun servizio e settore, di risorse umane in presenza e di risorse umane in lavoro agile, in maniera tale da garantire che tutte le attività non remotizzabili siano quotidianamente garantite per gli utenti che ne facciano richiesta. Tutte le risorse umane che lavoreranno a rotazione in modalità lavoro agile saranno dotate di adeguati strumenti tecnologici in grado di garantire la piena funzionalità ed efficacia del lavoro da remoto. Tali dotazioni tecnologiche saranno inoltre implementate nel corso del 2023 – 2024</p> <p>Piattaforme tecnologiche: Halley in cloud accessibile da qualsiasi postazione connessa alla rete internet;</p> <p>PEC in dotazione accessibili da Webmail, quindi da qualsiasi postazione connessa alla rete internet;</p> <p>Email tradizionali in gran parte accessibili da Webmail, quindi da qualsiasi postazione connessa alla rete internet; per quelle non accessibili da Webmail l'accesso potrà essere garantito attraverso VPN Virtual Private Network, ossia "rete privata virtuale" (vedi sotto);</p> <p>Attuale fornitore connettività (TELECOM) fornisce un numero limitato di VPN Virtual Private Network da poter utilizzare per opportuna connessione alla rete interna dell'ente ma esiste la possibilità di ampliare detto numero previa richiesta al fornitore</p>
<p>Sottosezione 3.3 – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE</p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 24 maggio 2022, modificato con delibera di giunta. 151 del 15.11.2022; allegati 6 e 7 <p>Piano annuale di formazione del personale approvato con delibera di giunta n. 110 del 19.07.2022 (allegato 8)</p>

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del d.m. n. 132/2022 sarà effettuato:

- a) secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- b) secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- c) su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”.

L'attività di monitoraggio risente del profilo iniziale che il presente PIAO viene ad assumere, sia in quanto primo anno di applicazione, sia in ragione della sua adozione a fine anno.

Proprio in ragione del carattere "*pilota*", in questa prima fase l'attività di monitoraggio - anche laddove espressamente e specificatamente disciplinata nei singoli atti confluiti nel PIAO - dovrà, in ogni caso, prevedere un monitoraggio da parte dei responsabili dei singoli piani, attraverso l'attività di rendicontazione degli obiettivi Piano Esecutivo di Gestione, sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) potrà essere effettuato in forma associata.



COMUNE DI MONTEMARCIANO

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 22 DEL 14-06-22

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2022/2024
- ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quattordici** del mese di **giugno** alle ore 16:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i Consiglieri:

BARTOZZI DAMIANO	P	BATTISTINI STEFANO	P
TITTARELLI ANDREA	P	Perrone Silvano	P
MAGRINI PAOLO	P	OREFICINI GABRIELLA	P
STEFANELLI ILARIA	P	GRILLI MAURIZIO	P
Cerasa Mirco	P	CAPRARI FABIOLA	P
GHOLAMHAZRAT HOJAT LEILA	A	Ripanti Gilberto	P
MAGRINI MONICA	P	Sordoni Renzo	P
SETA LORENZO	P	PIERGENTILI EDDA	P
GIACCANI GIORGIO	P		

Assegnati n. 17 In carica n. 17 Presenti n. 16 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SIMONA DE LIPSIS

Assume la presidenza PAOLO MAGRINI nella sua qualità di
PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, Il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO
COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:
“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP
2022/2024 - ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000. (Relatore Assessore
Cerasa).”

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, li 07-06-22

IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to NICOLETTA STORONI

 Firmato

PARERE:

VISTO:

Si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile puntuale (art. 49 – comma 1^a e art. 147/bis, comma 1, T.U.E.L n.267/2000), sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante, con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto il provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente.

Sulla presente proposta non necessita il parere contabile, poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Montemarciano, li 07-06-22

IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE UFF.RAGIONERIA
F.to NICOLETTA STORONI

 Firmato

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Uditi gli interventi dei Consiglieri come verbalizzato nell'inserito allegato all'originale del presente atto sotto la lettera A)

Alle ore 17.44 il Consigliere Gholamhazrat Hojat lascia la seduta, mentre alle ore 17.50 il consigliere Ripanti si allontana per rientrare alle ore 17.57.

Presenti n.16

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il D. Lgs. n. 118/2011, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'art. 151, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita "1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. ... 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

RICHIAMATO, infine, l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 che al co. 1 recita “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione ...”;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni e considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che il termine sopra citato è da intendersi ordinatorio e che, in ogni caso, il DUP va presentato all'organo consiliare entro i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024;

VISTI inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: “1. *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*”;

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: “5-sexiesdecies. *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.*”

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 24.06.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio comunale del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, ai sensi dell'art. 170, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, per le conseguenti deliberazioni;

VISTO il Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale come da Allegato A;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, come da Allegato B al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di procedere alla approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, ai sensi dell'art. 170, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il parere della 1^a Commissione consiliare in data 10 giugno 2022;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è corredata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con la seguente votazione resa in modo palese per alzata di mano:

Presenti al momento della votazione n.16, partecipanti al voto n.15, voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 4 (Grilli, Ripanti, Sordoni, Caprari), voti astenuti n.1(Piergentili)

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

presente provvedimento e si intende qui richiamata ed approvata;

- 2) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, ai sensi dell'art. 170, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, come allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale all'allegato A;
- 3) DI PUBBLICARE il Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024 sul sito internet dell'Ente – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Dopodiché, vista l'urgenza, il Consiglio comunale, con voti favorevoli n.11, contrari n.4 (Grilli, Ripanti, Sordoni, Caprari), voti astenuti n.1 (Piergentili)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PAOLO MAGRINI

II SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SIMONA DE LIPSIS

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata il 25-07-22 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 25-07-22 al 09-08-022 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs. 267/00), il giorno .

Dalla Residenza comunale, li

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini



COMUNE DI MONTEMARCIANO

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE NUMERO 100 DEL 28-06-22

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DELLA PERFORMANCE
DEL COMUNE DI MONTEMARCIANO - ART. 169 DEL D. LGS. 267/2000**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore 12:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

BARTOZZI DAMIANO	SINDACO	P
TITTARELLI ANDREA	VICE SINDACO	P
Cerasa Mirco	ASSESSORE	P
GHOLAMHAZRAT HOJAT LEILA	ASSESSORE	A
MAGNINI MONICA	ASSESSORE	P
SETA LORENZO	ASSESSORE	P

Assegnati n. 6 In carica n. 6 Presenti n. 5 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. DAMIANO BARTOZZI nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO
COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:
“APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DELLA PERFORMANCE
DEL COMUNE DI MONTEMARCIANO - ART. 169 DEL D. LGS. 267/2000”

PARERE:	
VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante. Montemarciano, li 24-06-22	
IL CAPO SETTORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to NICOLETTA STORONI	
 Firmato	

PARERE:	
VISTO: <input type="checkbox"/> Si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile puntuale (art. 49 – comma 1 ^a e art. 147/bis, comma 1, T.U.E.L. n.267/2000), sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante, con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000). <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto il provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente. <input type="checkbox"/> Sulla presente proposta non necessita il parere contabile, poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Montemarciano, li 24-06-22	
IL CAPO SETTORE RESPONSABILE UFF.RAGIONERIA F.to NICOLETTA STORONI	
 Firmato	

PREMESSO:

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

- che l'art. 107 TUEL 267/2000 prevede che spettino ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti nonché tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;
- che il medesimo art. 107 attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi;
- che il decreto legislativo n. 165/2001 attribuisce ai dirigenti i compiti di gestione amministrativa e finanziaria mediante autonomi poteri di spesa;

CONSIDERATO ormai principio consolidato quello che vuole l'autonomia e la responsabilità gestionale posta totalmente a capo dei dirigenti/responsabili, sulla base degli indirizzi programmatici dati dall'amministrazione comunale;

DATO ATTO che in questo Ente si è provveduto da tempo all'approvazione di un piano di assegnazione delle risorse, rendendo così possibile l'attribuzione di compiti gestionali ai responsabili di settore/servizio;

VISTO l'art. 109, comma 2, del T.U. n. 267/2000, in relazione al conferimento di funzioni dirigenziali nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 08/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava l'ultima modifica dell'assetto riorganizzativo del Comune di Montemarciano;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 02/12/2021 esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano modificati i criteri per il conferimento e la graduazione delle posizioni organizzative del Comune di Montemarciano;

ATTESO che il Sindaco con propri provvedimenti motivati dal numero 10 al numero 15 del 28 dicembre 2021 ha provveduto a conferire la titolarità delle posizioni organizzative ai responsabili di settore;

VISTO l'articolo 44 del vigente Statuto comunale il quale definisce l'organizzazione degli uffici e del personale dell'Ente;

VISTO l'art. 23 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta n. n. 137 del 11/12/2001 e successive modifiche, il quale specifica i compiti attribuiti ai responsabili di Settore, titolari di posizioni organizzative;

PRESO ATTO delle linee programmatiche del Mandato Politico Amministrativo 2019-2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 29/7/2019, esecutiva

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

ai sensi di legge, in cui la nuova Amministrazione propone i programmi ed i progetti per il quinquennio successivo di legislatura;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 14.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, con al quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, con particolare riferimento a quanto previsto per l'esercizio 2022;
-
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 14/06/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

PRESO ATTO degli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del documento unico di programmazione allegato al bilancio di previsione 2022/2024 recante i programmi e progetti che l'amministrazione intende realizzare nel triennio dai quali pertanto devono discendere gli obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili dei servizi anche per l'esercizio finanziario 2022;

VISTO l'art.10 del vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera consiliare n.62 del 08.09.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione - PEG", ed in particolare il comma 2, dove si stabilisce che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, c. 1 del D.Lgs. 267/00 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/09, sono unificati organicamente nel P.E.G.;

ATTESO che con proprie precedenti delibere di Giunta Comunale n.115 del 01/10/2012, esecutiva ai sensi di legge, e n. 69 dell'11-04-2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'adeguamento del regolamento degli uffici e servizi del Comune di Montemarciano ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5 comma 2, 7, 9 e 15 comma 1, 17 comma 2, 18, 23 commi 1 e 2, 24 commi 1 e 2, 25, 26, 27 comma 1 e 31 comma 2 del dlgs.n. 150/2009 e s.m.i. (Decreto Brunetta); in particolare, si prevedeva un adeguamento del Piano di Assegnazione delle Risorse e degli Obiettivi ai requisiti del piano della performance introducendo a tal fine il PIANO DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE E DELLA PERFORMANCE (art. 71/2);

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione n. 9 del 03/02/2022 esecutiva ai sensi di legge, veniva modificato il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente e del segretario generale del Comune di Montemarciano;

Visto l'art. 169 del Tuel 267/2000, così sostituito da ultimo dall' *art. 74, comma 1, n. 18), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126*, che recita:

“1.La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'*art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*, sono unificati organicamente nel PEG.”;

DATO ATTO CHE, il Vice-Segretario comunale, dopo aver acquisito le proposte dei responsabili dei settori ha predisposto, tenuto conto sia delle proposte pervenute dagli uffici che delle priorità emerse dal confronto con gli amministratori, il Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2022, da intendersi come piano performance;

DATO ATTO CHE il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2022 contiene gli obiettivi assegnati alle strutture responsabili di settore, nonché il collegamento degli obiettivi annuali alle risorse (finanziarie, umane e strumentali) assegnate ai responsabili con lo stesso documento;

RITENUTO che le dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate in corrispondenza dei singoli obiettivi risultano effettivamente compatibili, coerenti e realizzabili e che si procederà eventualmente ad apportare eventuali modifiche, in corso d'anno, in relazione a possibili cambiamenti organizzativi, gestionali ed operativi;

CONSIDERATO che sulla base di tutto quanto precede sono stati predisposti gli uniti prospetti al Piano esecutivo di gestione e della Performance contenente il piano degli obiettivi di ciascun responsabile di area /settore;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, approvare il Piano esecutivo di gestione e della Performance secondo gli schemi allegati;

RITENUTA la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi degli articoli 48 e 169 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il Dlgs.n.150/2009 e s.m.i. in corso di attuazione per quanto riguarda il Comune di Montemarciano;

CONSIDERATO che il termine per l'adozione del PIAO è stato prorogato al 30 giugno 2022 dal DL 36/2022;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.lgs n.267/2000 è stato espresso il parere di REGOLARITA' TECNICA, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Preso atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.lgs n.267/2000, è stato espresso il parere di REGOLARITA' CONTABILE con la attestazione della copertura finanziaria (art.151, comma 4^, D.lgs n.267/2000);

Con voti unanimi, resi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le premesse al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) DI APPROVARE il Piano esecutivo di gestione e della Performance per l'anno 2022, composto da per quanto concerne il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) di n. 6 Allegati da A1 ad A6 ciascuno con il dettaglio delle risorse finanziarie di Entrata e Spesa assegnate ai vari Capi Settore:

Allegato A1 : PEG Settore I
Allegato A2 : PEG Settore II
Allegato A3 : PEG Settore III
Allegato A4 : PEG Settore IV
Allegato A5 : PEG Settore V
Allegato A6 : PEG Settore VI
- 3) DI DARE ATTO dell'individuazione dei Responsabili di Settore, titolari di posizione organizzativa, come dai Decreti del Sindaco richiamati nelle premesse del presente atto, ai fini rispettivamente dell'assunzione degli atti di gestione (determinazioni, accertamento entrate, prenotazione o assunzione impegni, effettuazione e liquidazioni di spese, proposte di variazioni di dotazioni ed obiettivi), e del controllo di gestione, ai quali, secondo il Piano esecutivo di gestione e della Performance di cui al punto precedente, risultano pertanto assegnate le risorse finanziarie di Entrata ed Uscita di cui agli Allegati da "A1" ad "A6" ;
- 4) DI INDIVIDUARE per l'anno 2022 gli obiettivi dei vari Settori dell'Ente, come riportati nelle singole schede allegate di cui:
 - Obiettivi Settore I – Affari generali
 - Obiettivi Settore II – servizi sociali
 - Obiettivi Settore III - finanziario
 - Obiettivi Settore IV - urbanistica
 - Obiettivi Settore V – lavori pubblici
 - Obiettivi Settore VI –polizia locale
- 5) DI DARE ATTO che le schede di cui al precedente punto 4) saranno utilizzate anche ai fini della valutazione finale dei Responsabili e dei propri collaboratori, e rispettivamente, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato (responsabili) e della parte di compensi incentivanti – produttività (collaboratori) per la quota collegata al raggiungimento degli obiettivi, secondo i parametri indicati nelle schede medesime;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

- 6) DI STABILIRE che i Responsabili dei Settori, titolari di posizioni organizzative, godono di piena autonomia nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per il perseguimento degli obiettivi, sono incaricati della acquisizione delle entrate, adottando i necessari atti di gestione, impegnando direttamente le risorse finanziarie ed accertando le entrate, tenendo presente le previste competenze che la legge pone in capo al Consiglio e alla Giunta. Il servizio ragioneria provvederà, al riguardo, a supportare adeguatamente ciascun responsabile, dovendo gli importi indicati essere decurtati dagli impegni di spesa già assunti con atti determinativi adottati fino alla data odierna;
- 7) DI DARE ATTO che con il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2022 tutti i capitoli (fatta eccezione del fondo di riserva) vengono assegnati alla gestione dei responsabili di settore/servizio;
- 8) DI DARE ATTO altresì che il Piano esecutivo di gestione e della Performance nel corso dell'anno potrà, con successivi atti deliberativi della Giunta Comunale, essere integrato e modificato, secondo le modalità indicate agli art.10 del regolamento di contabilità;
- 9) DI DARE MANDATO al Responsabile del settore finanziario di provvedere alla ricognizione complessiva dello stato di attuazione dei programmi unitamente al controllo dell'andamento della gestione e degli equilibri di bilancio, fornendo i relativi reports ai responsabili di settore/servizi interessati;
- 10) DI DISPORRE l'immediata trasmissione del presente atto ai responsabili di settore/servizio e alle RSU aziendali per quanto di competenza, nonché la comunicazione dello stesso ai capigruppo consiliari ed al Revisore dei Conti;
- 11) DI DICHIARARE, con unanime e separata votazione resa in modo palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, per assicurare la continuità della gestione amministrativa.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DOTT. DAMIANO BARTOZZI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA Serena Cappannini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata il 21-07-2022 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ed e' stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari con lettera n. 15067 , ai sensi dell'art.125 del Dlgs.267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA Serena Cappannini

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21-07-2022 al 05-08-2022 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs. 267/00), il giorno .

Dalla Residenza comunale, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA Serena Cappannini



COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 99 DEL 28-06-22

OGGETTO:

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2021/2023 - AGGIORNAMENTO ANNUALE 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore 12:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

BARTOZZI DAMIANO	SINDACO	P
TITTARELLI ANDREA	VICE SINDACO	P
Cerasa Mirco	ASSESSORE	P
GHOLAMHAZRAT HOJAT LEILA	ASSESSORE	A
MAGNINI MONICA	ASSESSORE	P
SETA LORENZO	ASSESSORE	P

Assegnati n. 6 In carica n. 6 Presenti n. 5 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA Serena Cappannini
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. DAMIANO BARTOZZI nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO
COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:
“PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2021/2023 - AGGIORNAMENTO ANNUALE
2022”

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, li 28-06-22

**IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
F.to NICOLETTA STORONI

 Firmato

PARERE:

VISTO:

Si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile puntuale (art. 49 – comma 1^a e art. 147/bis, comma 1, T.U.E.L. n.267/2000), sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante, con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto il provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente.

Sulla presente proposta non necessita il parere contabile, poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Montemarciano, li 28-06-22

**IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE UFF.RAGIONERIA**
F.to NICOLETTA STORONI

 Firmato

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 14.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, con al quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 14.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al D.Lgs. n. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTI i seguenti articoli del suddetto D.Lgs. n. 198/2006:

- art. 42, secondo cui “1. Le azioni positive, consistenti in misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzate l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. 2. Le azioni positive di cui al comma 1 hanno in particolare lo scopo di: a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità; b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione; c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici; d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo; e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità; f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi; f-bis) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile”;
- art. 48, che così recita: “1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

RICHIAMATO il vigente Piano delle Azioni Positive 2021/2023, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 18.03.2021;

PRECISATO che l'adozione del Piano di Azioni Positive non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto, creato su misura per l'ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

DATO ATTO che, pertanto, nell'ambito di un più ampio concetto di organizzazione interna degli uffici e dei servizi, nonché del personale, il Piano vuole dettare delle linee guida che si tradurranno in concrete azioni positive;

SOTTOLINEATO che con il Piano Triennale delle Azioni Positive 2021/2023 l'Amministrazione Comunale si favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e si tiene conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori con particolare riferimento:

- alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- agli orari di lavoro;
- all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
- all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro;

VISTO l'art. 6, co. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, cui rinvia il citato D.Lgs. n. 198/2006;

PRESO ATTO della Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2019 e in particolare del punto 3.2 “Piani triennali di azioni positive”, secondo cui “La promozione

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita di un'adeguata attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l'azione amministrativa più efficiente e più efficace. Al riguardo, il d.lgs. n. 198 del 2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", all'articolo 48, intitolato "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni" stabilisce che le amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro. La medesima disposizione introduce, quale sanzione per il caso di mancata adozione del suddetto Piano triennale, il divieto di assumere da parte dell'Amministrazione nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette. I Comitati unici di garanzia devono, quindi, presentare, entro il 30 marzo, agli organi di indirizzo politico-amministrativo una relazione sulla situazione del personale dell'ente di appartenenza riferita all'anno precedente, contenente una apposita sezione sulla attuazione del suddetto Piano triennale e, ove non adottato, una segnalazione dell'inadempienza dell'amministrazione. Tale relazione, che a decorrere dall'entrata in vigore della presente direttiva deve essere trasmessa anche all'Organismo indipendente di Valutazione (OIV), rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile. In ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance";

CONSIDERATO, per quanto sopra, che in ragione del collegamento con il ciclo della performance, la citata Direttiva n. 2/2019 prevede che il Piano delle Azioni Positive debba essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance;

RICHIAMATI:

- l'art. 10, co. 1 del D.Lgs. n. 150/2009, secondo cui "1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:
a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori..."
- l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui "1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. ... 3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”;

CONSIDERATO, altresì, che in attesa che si concluda l'iter di approvazione del DPR che abroga le disposizioni sull'adozione, da parte, delle amministrazioni, dei piani e adempimenti destinati ad essere assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito nella L. n. 113/2021, si segue la seguente procedura: nel caso non sia scaduto il triennio di riferimento, il Piano di Azioni Positive va aggiornato per l'anno in corso, vale a dire il 2022, entro il 31 gennaio 2022 sentito il Comitato Unico di Garanzia che svolge funzioni propositive; l'aggiornamento del Piano di Azioni Positive non determina, pertanto, lo scorrimento dello stesso all'annualità successiva (il Piano 2021-2023 non si trasforma in Piano 2022-2024), restando valido l'arco temporale precedentemente individuato; l'aggiornamento, per il quale non è previsto il rilascio del parere preventivo della Consigliera di Parità territorialmente competente, consiste nella verifica della congruità delle misure precedentemente deliberate rispetto alle modifiche intervenute in corso d'anno con riferimento alla composizione del personale dell'Ente (nuovi ingressi e/o pensionamenti), alle modifiche organizzative, normative, etc.;

Visto l'art. 7 del DL 36/2022 prevede la scadenza del PIAO 2022-2024 - Piano Integrato attività e organizzazione - di cui art. 6 DL 80/2021, al 30 giugno 2022;

PRESO ATTO dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio alla data della presente deliberazione, come risultante da ultima dotazione organica approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 24.05.2022, di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022/2024, e relativo Piano occupazionale 2022/2024, adottati in coerenza con i limiti di spesa definiti con D.M. del 17.03.2020;

PRESO ATTO del precedente Piano delle Azioni Positive 2021/2023, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 18.03.2021 e ritenuto di procedere all'aggiornamento per l'anno 2022;

VISTO il documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, relativo al Piano delle Azioni Positive 2021/2023 – Aggiornamento anno 2022 e ritenuto di procedere all'approvazione dello stesso;

VISTO l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 secondo cui “01. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni. 02. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione. 03. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori. 04. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. 05. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi. 1. Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:

- a. riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5;
- b. adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della funzione pubblica;
- c. garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- d. possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

1-bis. L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

- 4) DI DARE mandato al Responsabile del 3 Settore Servizi Finanziari di dare informazione in merito all'adozione della presente Deliberazione, alle organizzazioni sindacali, alla consiglieria provinciale di Parità e alla R.S.U.;
- 5) DI DARE ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";

Con voti favorevoli unanimi, espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DOTT. DAMIANO BARTOZZI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata il 06-07-2022 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ed é stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari con lettera n. 14110 , ai sensi dell'art.125 del Dlgs.267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06-07-2022 al 21-07-2022 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs. 267/00), il giorno .

Dalla Residenza comunale, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini



COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 67 DEL 29-04-22

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE ALLA
CORRUZIONE 2022/2024**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 16:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

BARTOZZI DAMIANO	SINDACO	P
TITTARELLI ANDREA	VICE SINDACO	P
Cerasa Mirco	ASSESSORE	P
GHOLAMHAZRAT HOJAT LEILA	ASSESSORE	P
MAGNINI MONICA	ASSESSORE	P
SETA LORENZO	ASSESSORE	A

Assegnati n. 6 In carica n. 6 Presenti n. 5 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SIMONA DE LIPSIS

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. DAMIANO
BARTOZZI nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla
discussione dell'oggetto su riferito.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO
COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:
“APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE ALLA
CORRUZIONE 2022/2024”

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarita' e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, li 27-04-22

IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT.SSA SIMONA DE LIPSIS



Firmato

PREMESSO

- che in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione - che la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

CONSIDERATO

- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

- che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

PRESO ATTO

- della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco 14 del 07/10/2021 nella persona del segretario Generale dott.ssa Simona De Lipsis;
- che in data 11/01/2022 veniva pubblicata la procedura aperta per l'aggiornamento del piano triennale anticorruzione 2022 – 2024;
- che non sono pervenute osservazioni al comune;

DATO ATTO

- dei contenuti del Piano Anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;
- delle indicazioni di cui alla Deliberazione n. 1074/2018 di approvazione di aggiornamento del P.N.A.;
- delle indicazioni delle Linee Guida A.N.A.C. in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'A.N.A.C., nella nuova impostazione del P.N.A., ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'Allegato 5 del P.N.A. 2013;
- Che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione.

PRESO ATTO

infine, degli allegati del piano ed in dettaglio:

- mappatura in contraddittorio dei processi/procedimenti; valutazione sempre in contraddittorio dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione,;
- tabella degli obblighi di pubblicazione ;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Di adottare il Piano Triennale Anticorruzione 2022/2024 allegato al presente atto, costituito dai seguenti documenti:

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

- mappatura in contraddittorio dei processi/procedimenti; valutazione sempre in contraddittorio dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti
- tabella obblighi di pubblicazione ;

Di dare atto che il piano anticorruzione, con tutti i suoi allegati, sarà pubblicato sul sito del Comune in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e precisamente nella sezione “Altri Contenuti”, sottosezione “Anticorruzione” e che lo stesso rimanga in pubblica visione di chiunque.

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DOTT. DAMIANO BARTOZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SIMONA DE LIPSIS

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata il 16-05-2022 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ed é stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari con lettera n. 9876 , ai sensi dell'art.125 del Dlgs.267/2000.

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16-05-2022 al 31-05-2022 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs. 267/00), il giorno .

Dalla Residenza comunale, li

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini



COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 40 DEL 08-04-21

OGGETTO:

MODIFICA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno** il giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore 18:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

BARTOZZI DAMIANO	SINDACO	P
TITTARELLI ANDREA	VICE SINDACO	P
CERASA MIRCO	ASSESSORE	P
GHOLAMHAZRAT HOJAT LEILA	ASSESSORE	P
MAGNINI MONICA	ASSESSORE	P
SETA LORENZO	ASSESSORE	P

Assegnati n. 6 In carica n. 6 Presenti n. 6 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
SIMONA DE LIPSIS

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DAMIANO BARTOZZI nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO
COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:
“MODIFICA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE -
APPROVAZIONE”

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, li 01-04-21

IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ANDREA MARCANTONI

 Firmato

PARERE:

VISTO:

Si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile puntuale (art. 49 – comma 1[^] e art. 147/bis, comma 1, T.U.E.L n.267/2000), sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante, con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto il provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente.

Sulla presente proposta non necessita il parere contabile, poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Montemarciano, li 01-04-21

IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE UFF.RAGIONERIA
F.to ANDREA MARCANTONI

 Firmato

Premesso che:

- la Giunta Comunale si è riunita avvalendosi di quanto previsto nel Decreto Sindacale n. 5 del 24 marzo 2020 “DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 - EMERGENZA COVID-19 - SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI - SEDUTE DI GIUNTA COMUNALE – VIDEOCONFERENZA
- la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento e, quindi, l’identificazione da parte del Segretario;
- che i partecipanti alla seduta , compreso il Segretario Comunale sono tutti riuniti presso la residenza comunale, tranne l’assessore Gholamhazrat Hojat Leila, l’assessore Seta Lorenzo e il Sindaco Bartozzi Damiano collegati da remoto, dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione e la possibilità di intervenire;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’art. 44 comma 3 del vigente statuto comunale che regola l’organizzazione degli uffici e del personale comunale secondo le esigenze dell’ente ed in conformità alla legge;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con propria deliberazione n. 137 dell'11.12.2000, esecutiva ai sensi di legge, entrato in vigore il 19 gennaio 2001, così come poi successivamente modificato ed integrato;

Richiamato l’art. 8, primo comma, del regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, che suddivide la struttura organizzativa dell’ente in settori, servizi ed uffici;

Visto l’art. 10 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi intitolato “Servizi e Uffici” il quale testualmente recita: *“I Servizi e gli Uffici, articolazioni di livello inferiore, costituiscono le strutture eventuali di minore dimensione nelle quali può essere suddiviso un Settore, caratterizzate da specifica competenza per materie e prodotti in ambiti più strettamente omogenei, nonché da un minore grado di autonomia operativa da esercitare nel rispetto delle direttive impartite dal Responsabile del Settore”*.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 157 del 22.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dava atto che la macrostruttura del Comune di Montemarciano è composta dai seguenti 6 settori:

SETTORE I – AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI, ELETTORALI, EDUCATIVI E CULTURALI

SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

SETTORE III – SERVIZI FINANZIARI

SETTORE IV – URBANISTICA E AMBIENTE

SETTORE V - LAVORI PUBBLICI

VI SETTORE – CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Considerato che i diversi settori sono suddivisi in servizi ed uffici al fine di completare la struttura organizzativa dell’ente secondo le previsioni del sopracitato art. 8 primo comma, del regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Dato che con la sopra richiamata deliberazione di Giunta comunale si stabiliva di:
spostare “ufficio assegnazione personale (parte giuridica)” dal I° settore affari istituzionali, generali, servizi demografici, cimiteriali, elettorali educativi culturali – al settore III - finanziario.”

Vista la proposta organizzativa presentata dalla Giunta Comunale, di concerto con i responsabili di settore competenti, che, ai fini di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e, tenuto conto del criterio di affinità e pertinenza nell'assegnazione degli uffici ai diversi settori, ritiene opportuno apportare all'attuale organizzazione la seguente modifica:

spostamento “ufficio servizi informatici” e “ufficio sito istituzionale” dal III settore finanziario al I settore affari istituzionali, generali, servizi demografici, cimiteriali, elettorali educativi culturali;

VISTO il TUEL e ravvisata la competenza della Giunta nella materia di che trattasi;
VISTO il vigente regolamento in materia di funzionamento degli uffici e dei servizi;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il d.lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, commi 1[^] e 147/bis, comma 1[^], del D.lgs n.267/2000 sono stati espressi i pareri di Regolarità tecnica e contabile;

D E L I B E R A

1. di dichiarare la premessa su riportata parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare all'attuale struttura organizzativa del Comune di Montemarciano la seguente modifica:
spostamento “ufficio servizi informatici” e “ufficio sito istituzionale” dal III settore finanziario al I settore affari istituzionali, generali, servizi demografici, cimiteriali, elettorali educativi culturali;
3. di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - al Segretario Generale;
 - all'ufficio Risorse Umane per ogni successivo adempimento;
 - a tutti i Responsabili di Settore, titolari di posizione organizzativa;
 - alle Organizzazioni sindacali rappresentative dell'ente ed alla rappresentanza Sindacale Unitaria;
 - al Nucleo di Valutazione per le finalità di cui alla sopra citata delibera di Giunta Comunale n. 206/2019;
4. di dare atto che la struttura organizzativa del Comune di Montemarciano risulta, pertanto, essere quella di cui all'allegato 1 della presente deliberazione;
5. di dichiarare con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

ALLEGATO 1

**SETTORE I – AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI, SERVIZI
DEMOGRAFICI, CIMITERIALI, ELETTORALI, EDUCATIVI E CULTURALI**

servizio segreteria generale

ufficio segreteria

ufficio Affari Legali e Contenzioso

servizio affari generali e servizi informatici

ufficio stampa e comunicazione

ufficio affari generali (protocollo messi e centralino)

ufficio servizi informatici

ufficio sito istituzionale

servizio attività produttive

ufficio servizi all'impresa e turismo

servizi demografici e cimiteriali

ufficio anagrafe,

ufficio stato civile

ufficio leva militare

ufficio elettorale

ufficio statistica e censimenti

ufficio cimiteriale

servizi educativi

ufficio scuola

servizi culturali e politiche giovanili

ufficio cultura (teatro e biblioteca)

SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

servizi sociali

ufficio assistente sociale
ufficio amministrativo dei servizi sociali
residenza protetta anziani
nido d'infanzia comunale
ufficio assegnazione alloggi E.R.P.

SETTORE III – SERVIZI FINANZIARI

servizio finanziario

ufficio ragioneria generale
ufficio contabilità-pagamenti

servizio tributi

ufficio tributi
ufficio entrate

servizio economato

ufficio economato
ufficio personale (parte economica e giuridica)

SETTORE IV – URBANISTICA E AMBIENTE

servizio urbanistica

ufficio urbanistica
ufficio beni culturali e paesaggistici

servizio edilizia

ufficio edilizia privata
ufficio demanio marittimo
ufficio segreteria di settore

servizio ambiente

ufficio ambiente

SETTORE V - LAVORI PUBBLICI

Servizio lavori pubblici

ufficio programmazione
ufficio progettazione
ufficio espropri
ufficio amministrativo
ufficio patrimonio

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

servizio gestione e manutenzione del patrimonio

ufficio manutenzione immobili

ufficio manutenzione verde ed arredo pubblico

ufficio manutenzione infrastrutture

servizio protezione civile e sicurezza sul lavoro

ufficio protezione civile

ufficio sicurezza sul lavoro

VI SETTORE – CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Servizio Polizia Municipale

ufficio Polizia Amministrativa

ufficio Verbali

ufficio Segreteria del Corpo

ufficio Polizia Locale.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DOTT. DAMIANO BARTOZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SIMONA DE LIPSIS

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata il 26-04-2021 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ed é stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari con lettera n. 7930 , ai sensi dell'art.125 del Dlgs.267/2000.

II SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SIMONA DE LIPSIS

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26-04-2021 al 11-05-2021 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs. 267/00), il giorno .

Dalla Residenza comunale, li

II SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SIMONA DE LIPSIS



COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 82 DEL 24-05-22

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
2022/2024**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore 09:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

BARTOZZI DAMIANO	SINDACO	P
TITTARELLI ANDREA	VICE SINDACO	A
Cerasa Mirco	ASSESSORE	P
GHOLAMHAZRAT HOJAT LEILA	ASSESSORE	P
MAGNINI MONICA	ASSESSORE	P
SETA LORENZO	ASSESSORE	P

Assegnati n. 6 In carica n. 6 Presenti n. 5 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA Serena Cappannini
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. DAMIANO BARTOZZI nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO
COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:
“APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
2022/2024”

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, li 23-05-22

**IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
F.to NICOLETTA STORONI



Firmato

PARERE:

VISTO:

[] Si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile puntuale (art. 49 – comma 1^ e art. 147/bis, comma 1, T.U.E.L n.267/2000), sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante, con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

[] Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto il provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente.

[] Sulla presente proposta non necessita il parere contabile, poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Montemarciano, li 23-05-22

**IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE UFF.RAGIONERIA**
F.to NICOLETTA STORONI



Firmato

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. ... Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. (...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";

VISTO inoltre l'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, che recita "1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni”;

RILEVATO che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08.05.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

RICHIAMATI, altresì:

- l'art. 39, co. 1 della L. n. 449/1997, che stabilisce che “al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Pubbliche amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, da cui risulta che gli Enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, adeguando i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 89, co. 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale gli Enti locali provvedono all'organizzazione e la gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, coi soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio dei compiti, delle funzioni e dei servizi loro attribuiti;

PRESO ATTO che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

RILEVATO che l'art. 33, co. 2 del D.L. n. 34/2019 dispone "2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018,

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

VISTO il D.M. del 17.03.2020 ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale, con decorrenza 20.04.2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, co. 557-quater della L. n. 296/2006;

RILEVATO che il D.M. del 17.03.2020 citato dispone, dal 20.04.2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

RILEVATO che, in particolare, l'art. 5 del decreto ministeriale citato dispone che “1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. ... 2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione ...”;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13.05.2020 ad oggetto “Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”;

VISTO l'art. 57, co. 3-septies del D.L. n. 104/2020 che dispone che “3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

CONSIDERATO inoltre che l'art. 3, co. 2 del D.M. del 21.10.2020 dispone: "Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. del 17.03.2020, il Comune di Montemarciano appartiene alla fascia demografica "e", avendo una popolazione al 31.12.2020 pari a n. 9882 abitanti;

RILEVATO che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4 del D.M. del 17.03.2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 26,90%;
- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6 del D.M. del 17.03.2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 30,90%;

VERIFICATO che il rapporto effettivo tra spese di personale ed entrate correnti nette dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) è pari allo 24,07% ed è, quindi, inferiore al valore soglia della Tabella 1 dell'art. 4 del D.M. del 17.03.2020 per enti virtuosi;

DATO ATTO che il Comune di Montemarciano, essendo comune virtuoso, potrebbe incrementare le assunzioni a tempo indeterminato di ulteriori 232.223,47 euro, come verificabile dal prospetto di cui all'Allegato A al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO in tal senso che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 17.03.2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020/2024:

- è possibile incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, co. 1;
- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, co. 1;

PRESO ATTO che questo ente ha a disposizione resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 pari a 0,00 euro;

RILEVATO, in applicazione di quanto sopra, che per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pertanto pari a 2.207.353,32 euro;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

VISTO l'art. 9, co. 28, D.L. n. 78/2010, il quale testualmente recita "28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. ... A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. ... Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009";

DATO ATTO che per il Comune di Montemarciano, la spesa annua per lavoro flessibile non può essere superiore a 123.027,74 euro, importo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

VISTA la propria Deliberazione n. 40 del 05.04.2022, mediante la quale si è disposto di cedere all'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito una quota della propria capacità assunzionale per lavoro flessibile nel rispetto dell'art. 6 del D.L. n.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

78/2010, per un importo pari ad euro 30.000,00 quali oneri diretti, oneri riflessi ed IRAP di legge;

RILEVATO, conseguentemente, che il limite residuo per lavoro flessibile del Comune di Montemarciانو per l'anno 2022 ammonta a 93.027,74 euro;

DATO ATTO che per l'esercizio 2022 la spesa per lavoro flessibile, prevista ai fini dell'attuazione del Piano occupazionale e prevista, altresì, nel redigendo Bilancio di previsione 2022/2024, ammonta a 61.437,32 euro e rispetta, pertanto, i limiti sopracitati;

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024, predisposta dal responsabile del servizio finanziario sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale ed a seguito di attenta valutazione:

- del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

RITENUTO di provvedere all'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022/2024, e del relativo Piano occupazionale 2022/2024, come da Allegato B al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO in particolare che il Piano occupazionale 2022/2024 prevede:

- per l'anno 2022:
 - l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 agente di polizia locale, categoria C, con attingimento da graduatorie già esistenti / procedura concorsuale;
 - l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 2 agenti di polizia locale, categoria C, con attingimento da graduatorie già esistenti / procedura concorsuale, lavoro stagionale 4 mesi;
 - il passaggio di n. 6 dipendenti da rapporto di lavoro a tempo parziale a tempo pieno;
- per l'anno 2023: nulla;
- per l'anno 2024: nulla;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Piano occupazionale 2022/2024 l'ente deve programmare una spesa complessiva ex D.M. del 17.03.2020, comprensiva del costo del personale già in servizio, pari a 2.197.162,84 euro per l'anno 2022 e pari a 2.061.216,90 euro per gli anni 2023 e 2024, inferiore alla spesa potenziale massima pari a 2.207.353,32 euro;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

DATO ATTO che gli importi sopra richiamati trovano copertura negli appositi capitoli del redigendo Bilancio di previsione 2022/2024 relativi alle competenze spettanti al personale dipendente e connessi oneri riflessi;

RICHIAMATA propria precedente deliberazione, mediante la quale, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, si è verificato che con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 18.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023, in attuazione di quanto previsto dall'art. 48, co. 1 del D.Lgs. n. 198/2006;

EVIDENZIATO che le assunzioni previste nel Piano occupazionale 2022/2024 sono coerenti con i sopra citati vincoli;

DATO ATTO, in particolare, del perdurante rispetto di tutti gli altri limiti, vincoli e condizioni stabiliti dalle norme vigenti per le assunzioni di personale presso gli Enti Locali;

RITENUTO di approvare la dotazione organica organica dell'ente come da Allegato C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 19, co. 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

VISTO, il proposito, il parere rilasciato in data _____, con cui il Revisore Unico dei Conti dell'Ente ha accertato la coerenza del Piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. del 17.03.2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio, come da Allegato D al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che il presente atto è stato trasmesso per la dovuta informativa alle OO.SS. e alla R.S.U. ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;
- il D.L. n. 34/2019;
- il D.M. del 17.03.2020;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è corredata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione palese, unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata ed approvata;
- 2) DI DARE ATTO, ai fini della definizione delle capacità assunzionali di personale di cui al D.M. del 17.03.2020:
 - il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Montemarciano è pari al 24,07%, come verificabile dal prospetto di cui all'Allegato A al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale, e tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità pari a 26,90%;
 - per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pari a 2.207.353,32 euro, calcolato in considerazione dell'incremento massimo consentito della spesa di personale derivante dall'applicazione del valore soglia di cui all'art. 4, co. 1 precedentemente richiamato, pari a 232.223,47 euro;
- 3) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa ed in coerenza con i limiti di spesa definiti con D.M. del 17.03.2020, il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022/2024, e il relativo Piano occupazionale 2022/2024, come da Allegato B al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale;
- 4) DI DARE ATTO in particolare che il Piano occupazionale 2022/2024 prevede:
 - per l'anno 2022:
 - l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 agente di polizia locale, categoria C, con attingimento da graduatorie già esistenti / procedura concorsuale;
 - l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 2 agenti di polizia locale, categoria C, con attingimento da graduatorie già esistenti / procedura concorsuale, lavoro stagionale 4 mesi;
 - il passaggio di n. 6 dipendenti da rapporto di lavoro a tempo parziale a tempo pieno;
 - per l'anno 2023: nulla;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

- per l'anno 2024: nulla;
- 5) DI DARE ATTO che per l'attuazione del Piano occupazionale 2022/2024 l'ente deve programmare una spesa complessiva ex D.M. del 17.03.2020, comprensiva del costo del personale già in servizio, pari a 2.197.162,84 euro per l'anno 2022 e pari a 2.061.216,90 euro per gli anni 2023 e 2024, inferiore alla spesa potenziale massima pari a 2.207.353,32 euro;
 - 6) DI DARE ATTO che gli importi sopra richiamati trovano copertura negli appositi capitoli del redigendo Bilancio di previsione 2022/2024 relativi alle competenze spettanti al personale dipendente e connessi oneri riflessi;
 - 7) DI DARE ATTO che il presente Piano viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni a tempo indeterminato, assunzioni a tempo determinato e di spese del personale degli Enti locali, come riportato in premessa;
 - 8) DI APPROVARE la dotazione organica organica dell'ente come da Allegato C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
 - 9) DI DARE ATTO che in data _____ il Revisore Unico dei Conti dell'Ente ha rilasciato specifico parere positivo, accertando la coerenza del Piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. del 17.03.2020 e asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio, come da Allegato D al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
 - 10) DI DARE ATTO che il presente atto è stato trasmesso per la dovuta informativa alle OO.SS. e alla R.S.U. ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
 - 11) DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 6-ter, co. 5 del D.Lgs. n. 165/2001, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;
 - 12) DI DEMANDARE al Responsabile del 3 Settore Servizi Finanziari gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Dopodiché, vista l'urgenza, con separata votazione palese, unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

gli effetti di quanto disposto dall'art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DOTT. DAMIANO BARTOZZI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata il 07-06-2022 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ed é stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari con lettera n. 11837 , ai sensi dell'art.125 del Dlgs.267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 07-06-2022 al 22-06-2022 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs. 267/00), il giorno .

Dalla Residenza comunale, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini



COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 151 DEL 15-11-22

OGGETTO:

**MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
2022/2024**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici** del mese di **novembre** alle ore 09:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

BARTOZZI DAMIANO	SINDACO	Presente
TITTARELLI ANDREA	VICE SINDACO	Presente
Cerasa Mirco	ASSESSORE	Presente
GHOLAMHAZRAT HOJAT LEILA	ASSESSORE	Presente
MAGNINI MONICA	ASSESSORE	Presente
SETA LORENZO	ASSESSORE	Presente

Assegnati n. 6 In carica n. 6 Presenti n. 6 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Claudia Conti

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. DAMIANO BARTOZZI nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

RICHIAMATI, altresì:

- l'art. 39, co. 1 della L. n. 449/1997, che stabilisce che “al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Pubbliche amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, da cui risulta che gli Enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, adeguando i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 89, co. 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale gli Enti locali provvedono all'organizzazione e la gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, coi soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio dei compiti, delle funzioni e dei servizi loro attribuiti;

VISTI:

- gli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, relativi all'approvazione da parte degli Enti Locali del Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- l'art. 33, co. 2 del D.L. n. 34/2019 e il D.M. del 17.03.2020 relativi alla definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;
- il D.Lgs. n. 75/2017, con particolare riferimento a quanto previsto in materia di fabbisogni di personale e dotazioni organiche;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 82 del 24.05.2022, mediante la quale si è disposto:

- di dare atto, ai fini della definizione delle capacità assunzionali di personale di cui al D.M. del 17.03.2020, che:
 - il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Montemarciano è pari al 24,07%, come verificabile dal prospetto di cui all'Allegato A a detto atto, a farne parte integrante e sostanziale, e tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità pari a 26,90%;
 - per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pari a 2.207.353,32 euro, calcolato in considerazione dell'incremento massimo consentito della spesa di personale derivante dall'applicazione del valore soglia di cui all'art. 4, co. 1 precedentemente richiamato, pari a 232.223,47 euro;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed in coerenza con i limiti di spesa definiti con D.M. del 17.03.2020, il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022/2024, e il relativo Piano occupazionale 2022/2024, come da Allegato B a detto atto, a farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto in particolare che il Piano occupazionale 2022/2024 prevede:
 - per l'anno 2022:
 - l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 agente di polizia locale, categoria C, con attingimento da graduatorie già esistenti / procedura concorsuale;
 - l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 2 agenti di polizia locale, categoria C, con attingimento da graduatorie già esistenti / procedura concorsuale, lavoro stagionale 4 mesi;
 - il passaggio di n. 6 dipendenti da rapporto di lavoro a tempo parziale a tempo pieno;
 - per l'anno 2023: nulla;
 - per l'anno 2024: nulla;
- di dare atto che per l'attuazione del Piano occupazionale 2022/2024 l'ente deve programmare una spesa complessiva ex D.M. del 17.03.2020, comprensiva del costo del personale già in servizio, pari a 2.197.162,84 euro per l'anno 2022 e pari a 2.061.216,90 euro per gli anni 2023 e 2024, inferiore alla spesa potenziale massima pari a 2.207.353,32 euro;
- di dare atto che gli importi sopra richiamati trovano copertura negli appositi capitoli del redigendo Bilancio di previsione 2022/2024 relativi alle competenze spettanti al personale dipendente e connessi oneri riflessi;
- di dare atto che il presente Piano viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni a tempo indeterminato, assunzioni a tempo determinato e di spese del personale degli Enti locali, come riportato in premessa;
- di approvare la dotazione organica organica dell'ente come da Allegato C a detto atto a farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che nel corso dell'anno 2022 si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto nel Piano occupazionale 2022/2024 relativamente all'anno in corso, per cui si richiamano i seguenti atti:

- la Determinazione del Capo del 3° Settore Servizi Finanziari n. 452 del 27.07.2022, di assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 agente di polizia locale, categoria C, posizione economica C1, presso il 6° Settore Operativo Servizio di Polizia Locale;
- le Determinazioni del Capo del 3° Settore Servizi Finanziari n. 421 del 19.07.2022 e n. 451 del 27.07.2022, di assunzione a tempo determinato e pieno di n. 2 agenti di polizia locale, categoria C, posizione economica C1, presso il 6° Settore Operativo Servizio di Polizia Locale;
- le Determinazioni del Capo del 3° Settore Servizi Finanziari n. 357 del 29.06.2022, nn. 434 e 435 del 25.07.2022, nn. 448 e 449 del 27.07.2022 e n. 499 del 17.08.2022,

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

relative al passaggio di n. 6 dipendenti da rapporto di lavoro a tempo parziale a tempo pieno;

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 29.04.2022 si è provveduto ad approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, per cui è necessario provvedere a rideterminare la capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato ex D.M. del 17.03.2020;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. del 17.03.2020, il Comune di Montemarciano appartiene alla fascia demografica "e", avendo una popolazione al 31.12.2021 pari a n. 9844 abitanti;

RILEVATO che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4 del D.M. del 17.03.2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 26,90%;
- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6 del D.M. del 17.03.2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 30,90%;

VERIFICATO che il rapporto effettivo tra spese di personale da ultimo rendiconto approvato (anno 2021) e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio al netto del FCDE stanziato nel Bilancio dell'esercizio 2021, è pari al 25,58% ed è, quindi, inferiore al valore soglia della Tabella 1 dell'art. 4 del D.M. del 17.03.2020 per enti virtuosi;

DATO ATTO che il Comune di Montemarciano, essendo comune virtuoso, potrebbe incrementare le assunzioni a tempo indeterminato di ulteriori 107.952,40 euro, come verificabile dal prospetto di cui all'Allegato A al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO in tal senso che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 17.03.2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020/2024:

- è possibile incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, co. 1;
- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, co. 1;

PRESO ATTO che questo ente ha a disposizione resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 pari a 0,00 euro;

RILEVATO, in applicazione di quanto sopra, che per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pertanto pari a 2.193.067,42 euro;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

DATO ATTO che, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 9, co. 28, D.L. n. 78/2010, per il Comune di Montemarcano, la spesa annua per lavoro flessibile non può essere superiore a 123.027,74 euro, importo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

VISTA la propria Deliberazione n. 40 del 05.04.2022, mediante la quale si è disposto di cedere all'Unione dei Comuni di Montemarcano e Monte San Vito una quota della propria capacità assunzionale per lavoro flessibile nel rispetto dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, per un importo pari ad euro 30.000,00 quali oneri diretti, oneri riflessi ed IRAP di legge;

RILEVATO, conseguentemente, che il limite residuo per lavoro flessibile del Comune di Montemarcano per l'anno 2022 ammonta a 93.027,74 euro;

DATO ATTO che la spesa per lavoro flessibile, prevista ai fini dell'attuazione del Piano occupazionale ammonta per l'esercizio 2022 a 48.150,92 euro e per l'esercizio 2023 a 32.610,80 euro e rispetta, pertanto, i limiti sopracitati;

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 19228 del 19.09.2022, trasmessa dal dipendente matr. n. 2139, categoria C, posizione economica C1, assegnato al 6° Settore Servizio di Polizia Locale, mediante la quale il dipendente ha provveduto a comunicare la proposta di assunzione ricevuta dal Comune di Porto San Giorgio con decorrenza presumibilmente dal 30.12.2022 (ultimo giorno di servizio 29.12.2022), ricevuta a seguito di vincita di concorso, che la stessa intende accettare, provvedendo successivamente nei termini di legge alla comunicazione delle proprie dimissioni;

RICHIAMATO l'art. 20, co. 10 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, ai sensi del quale "10. Il dipendente a tempo indeterminato, vincitore di concorso presso altro ente o amministrazione, durante il periodo di prova, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'ente di provenienza per un arco temporale pari alla durata del periodo di prova formalmente prevista dalle disposizioni contrattuali applicate nell'amministrazione di destinazione. In caso di mancato superamento della prova o per recesso di una delle parti, il dipendente stesso rientra, a domanda, nella categoria e profilo professionale di provenienza.

CONSIDERATO che il comandante del Corpo di Polizia locale ha richiesto la proroga per n. 6 mesi di uno dei n. 2 agenti di polizia locale, categoria C, posizione economica C1, assunti a tempo determinato;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2022 si sono verificate le seguenti cessazioni:

- dipendente matr. n. 40, categoria B, assegnato al 2° Settore Servizi Sociali, cessato in data 30.04.2022 per collocamento a riposo;
- dipendente a tempo determinato matr. n. 2123, categoria C, assegnato al 6° Settore Servizio di Polizia Locale, cessato in data 30.06.2022 per dimissioni;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

- dipendente matr. n. 1833, categoria A, assegnato al 1° Settore Affari Istituzionali e Generali, cessato in data 31.10.2022 per accertata permanente inidoneità psicofisica assoluta al servizio;

RITENUTO, per quanto sopra, di provvedere alla modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022/2024, e del relativo Piano occupazionale 2022/2024, come da Allegato B al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale, prevedendo per l'anno 2022, oltre quanto già previsto e pienamente attuato:

- proroga per n. 6 mesi del contratto a tempo determinato e pieno di n. 1 agente di polizia locale, categoria C, assegnato al 6° Settore Servizio di Polizia Locale;
- l'assunzione a tempo determinato per n. 6 mesi e pieno di n. 1 agente di polizia locale, categoria C, da assegnare al 6° Settore Servizio di Polizia Locale, in subordine alle dimissioni per l'effettiva assunzione del richiamato dipendente matr. n. 2139, categoria C, presso il Comune di Porto San Giorgio, per il periodo di prova, di cui all'art.20,co10 CCNL 2018, sopracitato;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Piano occupazionale 2022/2024, come sopra modificato, l'ente deve programmare una spesa complessiva ex D.M. del 17.03.2020, comprensiva del costo del personale già in servizio, pari a 2.086.060,10 euro per l'anno 2022, 2.067.566,90 euro per l'anno 2023 e 2.056.216,90 euro per l'anno 2024, inferiori alla spesa potenziale massima pari a 2.193.067,42 euro;

DATO ATTO che gli importi sopra richiamati trovano copertura negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2022/2024 relativi alle competenze spettanti al personale dipendente e connessi oneri riflessi;

DATO ATTO che il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022/2024, come sopra modificato, viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni a tempo indeterminato, assunzioni a tempo determinato, e di spese del personale degli Enti locali;

DATO ATTO, in particolare, del perdurante rispetto di tutti gli altri limiti, vincoli e condizioni stabiliti dalle norme vigenti per le assunzioni di personale presso gli Enti Locali;

RITENUTO, altresì, di modificare la dotazione organica dell'ente come da Allegato C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 19, co. 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

VISTO, il proposito, il parere positivo con cui il Revisore Unico dei Conti dell'Ente ha accertato la coerenza del Piano triennale dei fabbisogni di personale come sopra modificato con le disposizioni del D.M. del 17.03.2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio, come da Allegato D al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di trasmettere il presente atto per la dovuta informativa alle OO.SS. e alla R.S.U. ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;
- il D.L. n. 34/2019;
- il D.M. del 17.03.2020;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è corredata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione palese, unanime favorevole, resa nei modi di legge,

PROPONE

- 1) DI DARE ATTO che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata ed approvata;
- 2) DI DARE ATTO, a seguito dell'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai fini della definizione delle capacità assunzionali di personale di cui al D.M. del 17.03.2020, che:
 - il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Montemarciano è pari al 25,58%, come verificabile dal prospetto di cui all'Allegato A al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale, e tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità pari a 26,90%;
 - per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pari a 2.193.067,42 euro, calcolato in considerazione dell'incremento massimo consentito della spesa di personale derivante dall'applicazione del valore soglia di cui all'art. 4, co. 1

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

precedentemente richiamato, pari a 107.952,40 euro;

- 3) DI MODIFICARE, per le motivazioni espresse in premessa ed in coerenza con i limiti di spesa definiti con D.M. del 17.03.2020, il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022/2024, e il relativo Piano occupazionale 2022/2024, approvati con propria Deliberazione n. 82/2022, come da Allegato B al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale, prevedendo per l'anno 2022, oltre quanto già previsto e pienamente attuato:
 - proroga per n. 6 mesi del contratto a tempo determinato e pieno di n. 1 agente di polizia locale, categoria C, assegnato al 6° Settore Servizio di Polizia Locale;
 - l'assunzione a tempo determinato per n. 6 mesi e pieno di n. 1 agente di polizia locale, categoria C, da assegnare al 6° Settore Servizio di Polizia Locale, in subordine alle dimissioni per l'effettiva assunzione del richiamato dipendente matr. n. 2139, categoria C, presso il Comune di Porto San Giorgio, per il periodo di prova, di cui all'art.20,co10 CCNL 2018, sopracitato;
- 4) DI DARE ATTO che per l'attuazione del Piano occupazionale 2022/2024, come sopra modificato, l'ente deve programmare una spesa complessiva ex D.M. del 17.03.2020, comprensiva del costo del personale già in servizio, pari a 2.086.060,10 euro per l'anno 2022, 2.067.566,90 euro per l'anno 2023 e 2.056.216,90 euro per l'anno 2024, inferiori alla spesa potenziale massima pari a 2.193.067,42 euro;
- 5) DI DARE ATTO che gli importi sopra richiamati trovano copertura negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2022/2024 relativi alle competenze spettanti al personale dipendente e connessi oneri riflessi;
- 6) DI DARE ATTO che il presente Piano viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni a tempo indeterminato, assunzioni a tempo determinato e di spese del personale degli Enti locali;
- 7) DI MODIFICARE la dotazione organica dell'ente come da Allegato C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 8) DI DARE ATTO del parere positivo con cui il Revisore Unico dei Conti dell'Ente ha accertato la coerenza del Piano triennale dei fabbisogni di personale come sopra modificato con le disposizioni del D.M. del 17.03.2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio, come da Allegato D al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 9) DI TRASMETTERE il presente atto per la dovuta informativa alle OO.SS. e alla R.S.U. ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 10) DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 6-ter, co. 5 del D.Lgs. n. 165/2001, la presente modifica al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta giorni dalla sua adozione, tenendo presente che

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;

11) DI DEMANDARE al Responsabile del 3° Settore Servizi Finanziari gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Dopodiché, vista l'urgenza, con separata votazione palese, unanime favorevole, resa nei modi di legge,

PROPONE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile,
ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, hanno espresso parere FAVOREVOLE;

CON VOTI UNANIMI, espressi per votazione palese

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE** la suindicata proposta di deliberazione.

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere in merito;

CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE;

D E L I B E R A

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

SECRETARIO
COMUNALE
Claudia Conti

SINDACO
DOTT. DAMIANO BARTOZZI

Atto firmato digitalmente ai sensi degli articoli del Cad.



COMUNE DI MONTEMARCIANO

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE NUMERO 110 DEL 19-07-22

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE
DIPENDENTE ANNO 2022**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciannove** del mese di **luglio** alle ore 09:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

BARTOZZI DAMIANO	SINDACO	P
TITTARELLI ANDREA	VICE SINDACO	P
Cerasa Mirco	ASSESSORE	P
GHOLAMHAZRAT HOJAT LEILA	ASSESSORE	P
MAGNINI MONICA	ASSESSORE	P
SETA LORENZO	ASSESSORE	P

Assegnati n. 6 In carica n. 6 Presenti n. 6 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA Serena Cappannini
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. DAMIANO BARTOZZI nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO
COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:
“APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DEL
PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2022”

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, li 14-07-22

IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to NICOLETTA STORONI

 Firmato

PARERE:

VISTO:

Si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile puntuale (art. 49 – comma 1^a e art. 147/bis, comma 1, T.U.E.L n.267/2000), sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante, con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto il provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente.

Sulla presente proposta non necessita il parere contabile, poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Montemarciano, li 14-07-22

IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE UFF.RAGIONERIA
F.to NICOLETTA STORONI

 Firmato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la L. n. 3/2003 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione” introduce l’art. 7-bis al D.Lgs. n. 165/2001 in materia di formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, prevedendo espressamente l’obbligo per le Amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2, nell’ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, di predisporre, annualmente, un piano di formazione del personale tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche; il piano della formazione indica gli obiettivi nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari;
- che ai sensi della normativa sopraindicata le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello del personale apicale, garantendo la corrispondenza dei programmi formativi ai criteri di funzionalità e coerenza rispetto agli obiettivi fissati e ai bisogni emergenti;
- che la formazione dei dipendenti è leva strategica per lo sviluppo organizzativo dell’Amministrazione;
- che il piano di formazione del personale è da considerare uno strumento indispensabile per assicurare continuità ed efficacia ai processi formativi e di qualificazione dei dipendenti;
- che, ai sensi dell’art. 49-bis del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell’attività delle amministrazioni;
- che la programmazione della formazione del personale per l’anno 2022 tiene conto dell’importante evoluzione che ha recentemente interessato la struttura organizzativa anche a seguito delle specifiche disposizioni normative in materia di limiti assunzionali e dell’esigenza di razionalizzare i servizi e di aumentare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa anche nell’ottica della spending review;
- che la programmazione e la gestione delle attività formative devono essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane;

DATO ATTO:

- che il piano in oggetto deve indicare gli obiettivi, le risorse finanziarie necessarie, le metodologie formative da adottare, in riferimento ai diversi destinatari;
- che l’attività di formazione è effettuata dalle singole aree di questo Comune quale dimensione costante e fondamentale del lavoro idoneo a garantire e gestire i profondi cambiamenti nella società ma soprattutto negli Enti locali chiamati a nuove “missioni” perseguibili solo attraverso il pieno coinvolgimento del personale e la sua riqualificazione;

- che l'evoluzione normativa ha posto sempre più in evidenza la necessità di prevenire fenomeni di corruzione e orientare la Pubblica Amministrazione a porre in essere modalità di trasparenza le più ampie possibili;

PRESO ATTO che l'art. 57, co. 2 del D.L. n. 124/2019 dispone che “a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi e enti strumentali come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

VISTI gli artt. 49-bis e 49-ter del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 che stabiliscono quanto segue:

- Art. 49-bis (Principi generali e finalità della formazione): “1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni. 2. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative. 3. Le attività di formazione sono in particolare rivolte a: - valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti; - assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza; - garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative; - favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti; - incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo”;
- Art. 49-ter (Destinatari e processi della formazione): “1. Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali. 2. Le iniziative di formazione del presente articolo riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale. Il personale in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni effettua la propria formazione nelle amministrazioni di destinazione, salvo per le attività di cui al comma 3. 3. Nell'ambito dei piani di formazione possono essere individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo

dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche. 4. I piani di formazione possono definire anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento, comunità di pratica. 5. Gli enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati. 6. Il personale che partecipa alle attività di formazione organizzate dall'amministrazione è considerato in servizio a tutti gli effetti. I relativi oneri sono a carico della stessa amministrazione. 7. Le attività sono tenute, di norma, durante l'orario ordinario di lavoro. Qualora le attività si svolgano fuori dalla sede di servizio al personale spetta il rimborso delle spese di viaggio, ove ne sussistano i presupposti. 8. Le amministrazioni individuano i dipendenti che partecipano alle attività di formazione sulla base dei fabbisogni formativi, garantendo comunque pari opportunità di partecipazione. In sede di organismo paritetico di cui all'art. 6, possono essere formulate proposte di criteri per la partecipazione del personale, in coerenza con il presente comma. 9. Le amministrazioni curano, per ciascun dipendente, la raccolta di informazioni sulla partecipazione alle iniziative formative attivate in attuazione del presente articolo, concluse con accertamento finale delle competenze acquisite. 10. Nell'ambito dell'Organismo paritetico di cui all'art. 6: a) possono essere acquisiti elementi di conoscenza relativi ai fabbisogni formativi del personale; b) possono essere formulate proposte all'amministrazione, per la realizzazione delle finalità di cui al presente articolo; c) possono essere realizzate iniziative di monitoraggio sulla attuazione dei piani di formazione e sull'utilizzo delle risorse stanziare. 11. Nell'ambito dei piani di formazione, possono essere individuate anche iniziative formative destinate al personale iscritto ad albi professionali, in relazione agli obblighi formativi previsti per l'esercizio della professione. 12. Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materie. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali”;

RITENUTO quindi opportuno adottare il Piano di formazione del personale del Comune di Montemarciano per l'anno 2022 che ne individua gli obiettivi e le linee guida;

VISTO che nel Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022 – 2024 sono previsti appositi stanziamenti di spesa per far fronte alle spese di formazione di cui trattasi;

VISTI:

- la Direttiva sulla formazione e valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.12.2001 e l'art. 4 della L. n. 3/2003 che, modificando il D.Lgs. n. 165/2001 in materia di formazione del personale, ha introdotto l'art. 7-bis;

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

- le direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di formazione e valorizzazione del personale del 30.07.2010 e del 13.12.2011;
- l'art. 26 (Accessi a percorsi di alta formazione e di crescita professionale) del D.Lgs. n. 150/2009;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10/2010, secondo la quale: "la formazione del personale della pubblica amministrazione costituisce una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese. La formazione rappresenta (...) uno strumento indispensabile per trarre significativi vantaggi dai cambiamenti nell'organizzazione dell'azione amministrativa e nei processi di lavoro ad essa sottesi, effetto del generale processo di riforma della pubblica amministrazione (...)";

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è corredata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione palese, unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata ed approvata;
- 2) DI APPROVARE il Piano della formazione dei dipendenti del Comune di Montemarciano per l'anno 2022 nel rispetto della normativa vigente in materia, come da documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DARE ATTO che il Piano di formazione generale del personale dipendente per l'anno 2022 si prefigge i seguenti obiettivi:
 - aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali,

- disciplinari, professionali;
- garantire la formazione professionale al personale neoassunto e al personale ricollocato, a seguito di mobilità interna, e adibito ad altre mansioni;
 - valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
 - fornire opportunità di investimento e di crescita professionale a ciascun dipendente in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
 - fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
 - preparare il personale alle trasformazioni dell'Amministrazione Comunale favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
 - migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;
 - favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società;
- 4) DI DARE ATTO che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del suindicato piano formativo sono quantificate in 3.000,00 euro e sono regolarmente previste nel Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022 – 2024;
- 5) DI DARE ATTO che la realizzazione del presente piano di formazione avverrà con successive determinazioni da adottare a cura del Servizio personale, previo parere favorevole del Segretario nel caso la formazione riguardi i Responsabili dei servizi e previo parere favorevole del Responsabile del servizio nel caso la formazione riguardi i dipendenti assegnati alla medesima;
- 6) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutti i Responsabili dei Settori nonché ai soggetti sindacali per gli obblighi di informazione.

Dopodiché, vista l'urgenza, con separata votazione palese, unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONTEMARCIANO
PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DOTT. DAMIANO BARTOZZI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata il 20-07-2022 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ed é stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari con lettera n. 14966 , ai sensi dell'art.125 del Dlgs.267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 20-07-2022 al 04-08-2022 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs. 267/00), il giorno .

Dalla Residenza comunale, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Serena Cappannini